



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: dipendente (matricola 80311), a tempo indeterminato, concessione congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001 .

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO - che con istanza assunta al prot. n. 0144883 del 23.08.2019, la dipendente (matricola 80311), a tempo indeterminato di questa Azienda, ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo retribuito di 30 giorni a decorrere dal **22.08.2018 al 20.09.2019** compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 , per prestare assistenza al congiunto convivente, portatore di handicap in situazione di gravità;

VISTO - il certificato medico definitivo rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap- ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 agosto 2009, n. 102, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della legge 104/92, per il congiunto della dipendente (matricola 80311), **non rivedibile**, di cui usufruisce i benefici , concessi con Determina Dirigenziale n. 258 del 07/04/2016;

ATTESE – le disposizioni di cui all'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 ;

VISTA - la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita agli atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la dipendente ha dichiarato, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio del 2011, n. 119, che:

- il soggetto con handicap non presta alcuna attività lavorativa;
- l'istante è convivente con il soggetto affetto da handicap ;
- lo stesso non è ricoverato a tempo pieno, presso istituti specializzati;
- nessun familiare, per il congiunto in questione, fra quelli aventi diritto, ha mai fruito, anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi straordinari retribuiti;
- **CONSTATATO** – che dalla documentazione agli atti, la dipendente (matricola 80311), ha usufruito , secondo le prerogative della succitata normativa, di analoghi periodi di congedo retribuito per il congiunto in argomento, per un totale complessivo di 90 gg., sulla durata massima concedibile di 730gg. (pari a due anni);
- **RITENUTO** - potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151 ;
- **ACQUISITI** - e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di accogliere l'istanza della dipendente (matricola 80311), a tempo indeterminato, inviata in data 23/08/2019 e concedere alla stessa il periodo di congedo retribuito di 30 giorni a decorrere dal **22.08.2019 al 20.09.2019** compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto , riconosciuto persona handicappata in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, commi 3, della Legge 104/92, dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap;

- 2) dato atto che la dipendente, con l'adozione del presente provvedimento fruirà di 30 gg. di congedo, che sommati ai periodi precedenti, risultano complessivamente 120 gg. sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dall' art. 42 comma 5^a del Decreto Legislativo n. 151 del 2001 e confermato dall' art. 4 del d.lgs 18 luglio 2011, n. 119;
- 3) di precisare che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; **l'indennità** (€ 36.463,00) e la **contribuzione figurativa** (€ 12.032,00) spettano fino ad un importo complessivo massimo di **€ 48.495,00** annui, giusta Circolare INPS n. 6 del 25/01/2019 e la n. 79 del 03/06/2019;
- 4) dato atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie della 13^a mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (giusta art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001);
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Direttore Medico Responsabile del Presidio Ospedaliero Centrale, al Direttore Medico Responsabile della Struttura di appartenenza e alla diretta interessata con l'obbligo della stessa di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;
- 6) dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.